

La Lega: "Pillola abortiva solo con il ricovero ospedaliero" Ru486: lettera di diffida alla Regione

BOLOGNA - Vasco Errani diffidato sulla Ru486. A farlo è il deputato piacentino Massimo Polledri (Lega Nord) che si rivolge anche al direttore generale del-

l'Ausl di Piacenza Andrea Bianchi per stoppare la somministrazione della pillola abortiva in regime di day hospital, ritenendo la procedura, "illegale e

pericolosa per l'incolumità delle pazienti". In una missiva (inoltrata per conoscenza al sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella, al presidente della Provincia Massimo Trespidi e al Tribunale per i diritti del malato) il parlamentare del Carroccio sostiene che "l'Emilia Romagna contravviene alle indicazioni governative e del Consiglio Superiore della Sanità". A sostegno della tesi Polledri cita anche una recente indagine conoscitiva della commissione Sanità del Senato che ha specificato come "l'intera procedura abortiva debba avvenire in regi-

me di ricovero ordinario". Eppure, "le dichiarazioni fatte in questi giorni dal Governo Errani - conclude Polledri -, secondo cui l'interruzione di gravidanza farmacologica potrà essere effettuata in day hospital, sono in netto contrasto con le direttive citate, con la conseguenza che con molta probabilità non sarà garantito alle pazienti un attento monitoraggio in tutto il percorso abortivo e con particolare riferimento al momento dell'espulsione dell'embrione, con possibili danni di cui Errani e il direttore Bianchi dovranno rispondere", conclude Polledri.

LA VOCE

Venerdì 23

Aprile 2010